TERNI-ORVIETO

TERNI, FURTO IN UN BAR DI VIA DEL TRIBUNALE

FURTO con spaccata all'american bar di via del Tribunale. Al «Mishima» i ladri sono entrati nella notte tra sabato e domenica scardinando la porta d'ingresso e sono fuggiti con i pochi soldi contenuti nella cassa.

Soddisfatti i dipendenti dell'ospedale «Ma scarsi rapporti con l'azienda»

Terni, i risultati dell'indagine condotta tra i lavoratori del Santa Maria

– TERNI –

I DIPENDENTI dell'ospedale sanno di svolgere un lavoro utile e socialmente apprezzato, avvertendo positivamente un senso di appartenenza che li soddisfa. All'opposto giudicano insoddisfacente la collaborazione tra strutture; soffrono le condizioni di lavoro e lamentano scarse informazioni su risultati e obiettivi raggiunti. E' quanto emerge dalle risposte, in forma anonima, date dai lavoratori tra marzo e aprile scorsi all'«Indagine sul clima organizzativo».

I DATI sono stati raccolti dal Laboratorio Mes di Pisa e consegnati ai vertici dell'Azienda ospedaliera per orientare le politiche aziendali in questo ambito. Al sondaggio hanno partecipato 400 dipendenti, pari al 23,8% del totale, tra medici, dirigenti medici, infermieri e amministrativi. Il dipartimento materno infantile, con il 35% del personale che ha risposto al qustionario, si segnala come quello che ha maggiormente partecipato al sondaggio; all'opposto con il 15,4% del personale partecipante, è il Dipartimento di chirurgia testa-collo il meno coinvolto. Dalle risposte dei dipendenti, gli aspetti più critici e quindi da migliorare risultano nell'ordine le condizioni lavorative legate all'ambiente; interdipendenza intesta come collaborazione tra strutture; mangement relativamente alla gestione dei coflitti e la consultazione dei collaboratori; la comunicazione degli obiettivi e dei risultati raggiunti; la formazione su aspetti comunicativi e relazionali; conoscenza del sistema di budget.

VERTICE
Il direttore generale dell'ospedale di Terni, Maurizio Dal Maso

ECCO invece gli aspetti «promossi» dai lavoratori del nosocomio. Particolarmente apprezzate risultano l'importanza sociale del lavoro svolto; la soddisfazione nello svolgere un'attività utile e riconosciuta; la richiesta di innovazione e coinvolgimento e il senso di appartenenza.

Ste.Cin.

Focus

Narni Scalo cambia Partono i lavori per il nuovo look

Al via oggi per terminare prima delle feste natalizie, secondo quanto annunciato nei giorni scorsi dal sindaco De Rebotti e dall'assessore Giombolini, i lavori di riqualificazione urbana a Narni Scalo. Gli interventi riguardano la realizzazione della passerella sul fosso di Fiacchignano, che consentirà di raggiungere a piedi il polo sanitario di via Tuderte. Nella zona della caserma dei carabinieri sarà poi realizzata la pavimentazione del parcheggio per eliminare lo sterrato esistente e ricavare nuovi e più organizzati posti auto. Altro intervento sarà in via Minerva: rifacimento delle pavimentazioni.

TERNI

Comune: Bencivenga mette i paletti

– TERNI –

«**AVEVAMO** chiesto una svolta, ci siamo ritrovati con una mini-Giunta, riduzione della precedente già inadeguata e con maggiori problemi e meno professionalità. Come possiamo condividere tale paradossale decisione? Come si può pensare che togliendo alcune professionalità si possa migliorare? La decisione presa porta la città verso il baratro del commissariamento», così Giovanni Ceccotti, presidente della Lista civica Progetto Terni. Se a questo si aggiunge che in settimana uno dei due consiglieri della Lista, Luigi Bencivenga (**nella foto**), si era astenuto nel voto sul «predissesto», formalmente definito piano pluriennale di riequilibrio finanziario, viene da pensare a qualche scossone in vista in maggioranza.

«**SONO** critico con la Giunta ma resto nella maggioranza – precisa Bencivenga –. Per quanto riguarda il piano di riequilibrio sono in una fase di riflessione, per il resto da oggi in poi voterò comunque tutti gli atti che ritengo utili alla città, da qualsiasi parte provengano». E se un caso sembra chiudersi negli assetti di maggioranza, un altro pare aprirsi proprio in Progetto Terni. Già perché il presidente Ceccotti è di contrario avviso e rilancia l' unità delle liste civiche in contrapposizione all'attuale maggioranza. «Non ci stiamo – aggiunge Ceccotti –. Non possiamo chiedere ai cittadini di accettare tale debacle e sopportare ulteriori nefandezze. E' giunto il momento per il nuovo movimento civico unitario, che coinvolge tutti i cittadini moderati, liberali e democratici, di assumere un ruolo attivo facendosi portatore dei bisogni e dei problemi reali di Terni».

Ste.Cin.

TERNI «DOBBIAMO SENSIBILIZZARE I COLLEGHI»

Norme antiriciclaggio Corso per commercialisti

– TERNI –

TANTI i professionisti ternani che hanno preso parte al convegno «L'adeguata verifica del cliente e gli obblighi previsti dalla normativa antiriciclaggio per i dottori commercialisti». Organizzato dall'Unione giovani dottori commercialisti ed esperti contabili di Terni, l'incontro si è aperto con gli interventi di Barbara Guglielmetti, vicepresidente nazionale con delega all'area finanza e antiriciclaggio, Stefano Stellati, presidente Ugdcec di Terni, e Roberto Piersantini (**nella foto**), presidente dell'Ordine provinciale dei dottori commercialisti.

«**TALE** argomento, per quanto più volte affrontato – osserva Guglielmetti –, necessita ancora di essere approfondito, soprattutto per sensibilizzare i colleghi dei rischi a cui si è esposti. Il consiglio nazionale continua a produrre documenti e linee guida per favorire l'operatività dei i professionisti ma c'è anche bisogno di momenti di formazione». «Le ultime verifiche della Finanza nei nostri studi – aggiunge la vicepresidente–, in quelli di avvocati e notai, denotano ancora un rispetto non ottimale delle regole da seguire. C'è ancora un'elevata percentuale di colleghi che non esegue correttamente le procedure antiriciclaggio».

ORVIETO DOPO I CHIARIMENTI DEL DIRETTORE

Bollette-pazze del Sii Consumatori all'attacco

– ORVIETO –

NON BASTANO le rassicurazioni del direttore del Sii per placare le proteste di numerosi utenti orvietani che hanno contestato le bollette con gli importi richiesti a conguaglio per gli anni che vanno dal 2003 al 2008. «Nelle recenti bollette compare, alla voce addebiti un conguaglio partite pregresse, a due asterischi, con importo variabile a seconda dei consumi e ad un prezzo di 0,075 al metro cubo-spiega uno degli interessati-sotto, ma solo in alcune delle fatture recapitate, c'è la specifica per la voce asteriscata: conguaglio partite pregresse, periodo 2003-2008 – sottolineano i consumatori –. Non tutti i cittadini hanno ricevuto la pagina stampata con questa informazione, peraltro riferita al periodo 2003-2008, quantomeno obsoleto. In altre fatture, sempre di questo periodo e di conguaglio, viene addebitato un consumo stimato per un intervallo di tempo successivo a quello addebitato. Ma allora che significato ha bolletta di conguaglio?».

I RILIEVI
«L'autolettura è inutile e spesso non viene neanche presa in considerazione»

«**IN UN ALTRO** blocco di fatture, sempre di conguaglio, nel riepilogo importi non vengono indicati gli acconti pagati dal contribuente nel periodo precedente. Per non parlare dell'autolettura – continuano i consumatori –, tanto promossa dall'azienda, ma che, all'atto pratico, si rivela inutile. Il letturista passa quando vuole. Inviare o comunicare l'autolettura non è semplice e non tutte vengono prese in considerazione. Da qui la conflttualità con gli addebiti stimati e la rincorsa del contribuente».